



Piazza Municipio, 4 - 20821 Meda (MB)
Tel. 0362 3961 Fax 0362 75252
www.comune.meda.mb.it
posta@comune.meda.mb.it

Deliberazione n. 190
del 17/07/2017

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: PIANO ATTUATIVO AMBITO DI TRASFORMAZIONE DENOMINATO "AMBITO 3 - LARGO EUROPA - VILLA BESANA". ESAME OSSERVAZIONE E CONTRODEDUZIONE. APPROVAZIONE.

L'anno **duemiladiciassette** il giorno **diciassette** del mese di **LUGLIO**, nella Sala Giunta del Palazzo Municipale con inizio alle ore **17.30**

LA GIUNTA COMUNALE

presieduta dal Sig. Luca Santambrogio, Sindaco, con la partecipazione del Segretario Generale Dott. Enzo Marino ed alla presenza dei seguenti suoi componenti:

Nome e Cognome	Qualifica	Presente	Assente
LUCA SANTAMBROGIO	SINDACO	X	
ALESSIA VILLA	ASSESSORE	X	
ANDREA BONACINA	ASSESSORE	X	
FABIO MARIANI	ASSESSORE	X	
FRANCESCA MASCHERONI	ASSESSORE		X
ANDREA FABRIZIO JR DONADELLO	ASSESSORE	X	

PRESENTI: 5

ASSENTI: 1

ha assunto la seguente deliberazione:

OGGETTO:

PIANO ATTUATIVO AMBITO DI TRASFORMAZIONE DENOMINATO "AMBITO 3 - LARGO EUROPA - VILLA BESANA". ESAME OSSERVAZIONE E CONTRODEDUZIONE. APPROVAZIONE.

PREMESSO che con deliberazione di Giunta Comunale n. 143 del 17.05.2017 è stato adottato il Piano Attuativo Ambito di Trasformazione denominato “Ambito 3 – Largo Europa – Villa Besana” del vigente PGT costituito dagli elaborati di seguito riportati:

- 01 Relazione
- 02 Stato di fatto: Planivolumetrico Profili Regolatori
- 03 Dimostrazione delle SLP esistenti
- 04 Stato di progetto : Planivolumetrico Profili regolatori
- 05 Stato di progetto : Opere di Urbanizzazione
- 06 Dimensionamento Urbanistico verifica degli standards;
- 07 Computo metrico estimativo
- 08 Schema di Convenzione
- Allegato A Valutazione previsionale di Clima acustico

VISTO che la Deliberazione di Giunta Comunale n. 143 del 17.05.2017 unitamente a tutti gli elaborati è stata regolarmente depositata presso la Segreteria Comunale dal 19 maggio 2017 al 02 giugno 2017 e che il deposito è stato reso pubblico mediante pubblicazione dell’avviso all’Albo Pretorio e sul sito internet comunale;

VISTO che in esito alla pubblicazione è pervenuta entro la scadenza del 17/06/2017 n. 1 osservazione;

RITENUTO di controdedurre all’osservazione pervenuta, con le motivazioni che risultano riportate nell’allegata scheda facente parte integrante della presente deliberazione, come di seguito:

- Osservazione n. 1 del 16/06/2017 prot. 11898 – non accolta;

RITENUTO di approvare il Piano Attuativo ambito di trasformazione denominato “Ambito 3 – Largo Europa – Villa Besana” ;

VISTO l’art. 11 delle Norme per l’attuazione del Documento di Piano del vigente PGT;

VISTO il vigente PGT;

VISTA la Legge Regionale n. 12/2005;

VISTA la normativa vigente in materia di ordinamento delle Autonomie Locali;

VISTA la proposta di deliberazione presentata dall’assessore ai lavori pubblici – programmazione del territorio, Andrea Bonacina;

VISTI gli allegati pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi rispettivamente dal Dirigente dell’Area Infrastrutture e Gestione del Territorio e dal Dirigente Area Risorse Finanziarie ai sensi dell’art. 49 del Testo Unico delle Leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali D.Lgs 18/08/2000 n. 267 ;

Ad unanimità di voti espressi dai presenti nei modi di legge

DELIBERA

Per i motivi sopra esposti

1. Di approvare la controdeduzione all'osservazione presentata, come risulta dall'allegata scheda, con le risultanze espresse in premessa;
2. Di approvare il Piano Attuativo Ambito di Trasformazione denominato "Ambito 3 – Largo Europa – Villa Besana" del vigente PGT costituito dagli allegati alla deliberazione di Giunta Comunale n. 143 del 17.05.2017;
3. Di dare mandato al Dirigente Area Infrastrutture e Gestione del Territorio di provvedere per i conseguenti adempimenti previsti dalla Legge Regionale n. 12/2005, nonché alla stipula della relativa convenzione;

Con successiva e separata votazione unanime espressa dai presenti per alzata di mano, il presente provvedimento viene dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4° del Decreto L.gs n. 267/2000.

IL SINDACO
Luca Santambrogio

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Enzo Marino

Allegati:

- Parere di regolarità tecnica
- Parere di regolarità contabile
- Scheda osservazione e controdeduzione

Il presente documento è stato redatto, sottoscritto e validato in forma digitale secondo le modalità previste dal D.Lgs 7 marzo 2005 n.82



Piazza Municipio, 4 - 20821 Meda (MB)
Tel. 0362 3961 Fax 0362 75252
www.comune.medamb.it
posta@comune.medamb.it

Area Infrastrutture e Gestione del Territorio

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA¹

IL DIRIGENTE AREA INFRASTRUTTURE E GESTIONE DEL TERRITORIO

in ordine alla proposta di deliberazione di GIUNTA COMUNALE avente oggetto:

PIANO ATTUATIVO AMBITO DI TRASFORMAZIONE DENOMINATO "AMBITO 3 - LARGO EUROPA - VILLA BESANA". ESAME OSSERVAZIONE E CONTRODEDUZIONE. APPROVAZIONE.

esprime parere **favorevole**

Meda, 14/07/2017

IL DIRIGENTE

Ing. Damiano Camarda

Il presente documento è stato redatto, sottoscritto e validato, in forma digitale secondo le modalità previste dal D.Lgs. 7 Marzo 2005 n. 82.

¹ Ai sensi del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267, art. 49



Piazza Municipio, 4 - 20821 Meda (MB)
Tel. 0362 3961 Fax 0362 75252
www.comune.meda.mb.it
posta@comune.meda.mb.it

Area Risorse Finanziarie

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE²

IL DIRIGENTE AREA RISORSE FINANZIARIE

in ordine alla proposta di deliberazione di GIUNTA COMUNALE avente oggetto:

PIANO ATTUATIVO AMBITO DI TRASFORMAZIONE DENOMINATO "AMBITO 3 - LARGO EUROPA - VILLA BESANA". ESAME OSSERVAZIONE E CONTRODEDUZIONE. APPROVAZIONE.

esprime parere **favorevole**

Meda, 17/07/2017

IL DIRIGENTE AREA RISORSE FINANZIARIE

Dott.ssa Sara Angela Maria Corbetta

Il presente documento è stato redatto, sottoscritto e validato, in forma digitale secondo le modalità previste dal D.Lgs. 7 Marzo 2005 n. 82.

² Ai sensi del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267, art. 49

OGGETTO:

PIANO ATTUATIVO AMBITO DI TRASFORMAZIONE DENOMINATO "AMBITO 3 - LARGO EUROPA - VILLA BESANA". ESAME OSSERVAZIONE E CONTRODEDUZIONE. APPROVAZIONE.

OSSERVAZIONI E CONTRODEDUZIONI

AMBITO DI TRASFORMAZIONE DENOMINATO "AMBITO 3 –LARGO EUROPA – VILLA BESANA" VIGENTE P.G.T.

N.	DATA	PRO T	INTESTATA	OSSERVAZIONI	CONTRODEDUZIONI
1	16/06/2017	11898	A.I.C.A. Associazione Italiana Consulenti Ambientali. A.I.E.A. Associazione Italiana Economisti Ambientali.	<p>a. si chiede che i parametri edilizi, compresi i rapporti di copertura e di permeabilità vengano meglio precisati, non solo in base agli indici delle N.A. del PdR ma anche facendo il confronto tra esistente e futuro, come prescritto dalle norme idrogeologiche. Inoltre si chiede che le planimetrie catastali allegate al P.A. e descritte negli elaborati e nello schema di convenzione corrispondano alla realtà odierna e vengano allineate agli atti pubblici;</p> <p>b. si chiede in base a quale criterio i volumi non più esistenti alla data di adozione del PGT possano rientrare nel computo di volumetria esistenti da ristrutturare;</p> <p>c. si chiede di precisare meglio il bilancio dei parcheggi per rispettare pienamente i parametri di progettazione urbanistica ed edilizia;</p> <p>d. si chiede al Piano Attuativo in oggetto una più adeguata identificazione degli standard dando loro un maggiore significato pubblico;</p> <p>e. si chiede una verifica delle scelte progettuali in funzione della normativa sul verde in città;</p>	<p>Preliminarmente si osserva in controdeduzione che quanto allegato nell'osservazione appare come si può notare dai termini utilizzati che siano espletate quale richieste di integrazioni in generale o chiarimenti in ogni caso si controdeduce quanto segue:</p> <p>a) e b) il confronto tra esistente e futuro è regolarmente indicato nelle tavole facenti parte dell'adozione in particolare le planimetrie catastali rilevano le aree di proprietà del soggetto richiedente la trasformazione atteso che la parte ove insiste l'opera pubblica esistente è di proprietà privata che ne ha consentito la realizzazione in virtù dell'approvazione del piano che ne aveva finanziato la realizzazione. Come si evince anche dalle tavole di progetto. Infatti la realizzazione dell'opera pubblica ha richiesto la necessaria demolizione degli edifici di proprietà del soggetto privato. Tale previsione ovviamente non può</p>

				<p>f. si chiede che il Piano Attuativo di un' Area di Trasformazione venga corredato da esaustivi studi idrogeologici per non eludere controlli generali e scelte oggetto di eventuali impegni convenzionali. Si chiede infine che il P.A. non preveda, considerando il rischio idrogeologico, nuove costruzioni e si limiti a interventi di recupero in situ.</p>	<p>determinare il non riconoscimento dei volumi sino a quella data esistenti ancora registrati in catasto e realmente riconoscibili in atti dotati di valore formale (concessioni edilizie) presenti nell'archivio Comunale.</p> <p>b) e d) ed e) il bilancio dei parcheggi è puntualmente indicato nella tavola che fa parte del piano adottato come parimenti sono regolarmente identificate le aree a standard che sulla base delle scelte operate dall'Amministrazione assumono un qualificato significato pubblico in quanto realmente fruibili dai cittadini. Si ritiene che le scelte progettuali del piano a livello urbanistico rispettano i parametri riguardo al verde come si evince dalla relazione del piano attuativo, ovviamente le verifiche attengono ai vari livelli progettuali infatti nella fase legata al progetto edilizio come avviene per ogni titolo edilizio rilasciato quanto sopra sarà essere puntualmente comprovato in quella fase pertinente.</p> <p>f) Gli studi geologici sono prescritti nella fase precedente l'emissione del titolo edilizio, per quanto riguarda la problematica idrogeologica la norma di PGT già derivante da appropriato studio idrogeologico consente la demolizione e ricostruzione, nello specifico il piano in argomento non prevede nuove costruzioni ma demolizioni e ricostruzioni con un'evidente</p>
--	--	--	--	--	--

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 190 DEL 17/07/2017

					<p>miglioramento con riguardo alle problematiche legate ad eventi alluvionali ad esempio demolizione dei fabbricati oggi a ridosso del fiume e ricostruzione ad una distanza minima di 10 metri (prescritta dalla norma). Per i motivi su esposti le osservazioni nel loro insieme non sono accolte.</p>
--	--	--	--	--	--